
COMUNE DI TRENTO

Piano comunale per la famiglia

2023



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2023
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Franco Ianeselli
Indirizzo email del rappresentante legale	servizio.pubblicherelazioni@comune.trento.it
Telefono rappresentante legale	0461-884216
Nome e cognome referente del marchio Family	Assessora alle politiche sociali, familiari e abitative - Chiara Maule
Indirizzo email referente del marchio Family	assessore.politichesociali@comune.trento.it
Telefono referente del marchio Family	0461/884496 o 884382

Composizione della giunta comunale

- **Sindaco:** Ianeselli Franco
- **Vicesindaco e assessore con delega in materia di lavori pubblici, attività economiche e agricoltura:** Stanchina Roberto
- **Assessora con delega in materia di pianificazione territoriale ed edilizia privata:** Baggia Monica
- **Assessora con delega in materia di politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo:** Bozzarelli Elisabetta
- **Assessore esterno con delega in materia di transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni:** Facchin Ezio
- **Assessora con delega in materia di bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei:** Franzoia Mariachiara
- **Assessora con delega in materia di politiche sociali, familiari ed abitative:** Maule Chiara
- **Assessore con delega in materia di sport:** Panetta Salvatore

Premessa

"Trento città amica della famiglia": per noi è un obiettivo importante, che portiamo avanti da parecchi anni. Dall'introduzione della certificazione del marchio Family nel 2014 (Comune amico della famiglia), abbiamo cercato di fare in modo che tutte le politiche e la stessa organizzazione comunale fossero conseguenti e coerenti. Non è una cosa semplice, men che meno scontata. Ma ci crediamo. Tenendo conto, peraltro, che da sempre l'amministrazione comunale del Capoluogo ha avuto una grande attenzione rispetto ai temi legati alle politiche sociali e familiari, intraprendendo percorsi finalizzati al sostegno della Comunità territoriale e della comunità educante, termini che richiamano ad un'idea di responsabilità e di impegno che investe ogni persona abitante il territorio. L'urgenza di riconoscere e quindi di investire sulle famiglie, intese come "cuore" della nostra società si è resa ancora più evidente. Le famiglie, in seguito alla pandemia, hanno dovuto ripensare l'organizzazione familiare, i ragazzi si sono trovati a fare i conti con la didattica a distanza e con una scuola meno ricca di relazioni, i nonni costretti ad una mobilità minima e a vedere e abbracciare solo virtualmente i nipoti e la famiglia. La stessa vivibilità della città va rivista e ripensata sia dal punto di vista ambientale che relazionale, in un'ottica di benessere e di sicurezza. Per questo le politiche familiari devono diventare sempre più politiche trasversali, devono essere pensate in un'ottica circolare affinché ogni Servizio interno al comune si senta coinvolto e sollecitato ad intervenire con pensiero costruttivo rispetto alle finalità. Dall'asilo nido allo sport, dalle politiche giovanili alla mobilità, un nuovo modo di pensare i servizi alla Comunità mettendo al centro i bisogni della famiglia che cambia, e che cambierà ancora, ma di cui ancora una volta, ne abbiamo potuto riconoscere il valore e la forza. Oggi, del resto, a causa della pandemia e dei vincoli imposti dall'emergenza sanitaria, il sistema delle famiglie rappresenta il pilastro fondamentale dello stesso tessuto comunitario. Siamo tutti più soli, sono svanite molte certezze sul piano economico e sociale; sono cambiati anche i bisogni, sono emerse fragilità che forse prima non erano così evidenti. Una città, un comune amico delle famiglie deve tenerne conto: dalla questione della casa alle esigenze delle scuole, persino del lavoro che è cambiato (smartworking) o che è venuto a mancare. Per questo, il nostro impegno oggi non è più solo quello di continuare sulla strada intrapresa, ma anche di cercare strade innovative ed originali. Perché questa crisi riusciremo a superarla solo con un nuovo protagonismo delle famiglie.

Chiara Maule - Assessora alle politiche sociali, familiari e abitative.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia dell'Educazione nel comune di Trento**

Data inizio adesione: **28/11/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Sì**

Distretto: **Distretto Family Audit di Trento**

Data inizio adesione: **06/07/2018**

Coordinatore: **Sì**

Proponente: **Sì**



Organizzazione: [COMUNE DI TRENTO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **311**

Data determina di assegnazione: **02/12/2014**

Numero di registrazione: **053**



Distretto: [Network nazionale Comuni amici della famiglia](#)

Data inizio adesione: **07/12/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI ALL'INFANZIA E PROGETTO PEDAGOGICO

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Monitoraggio continuo

La Carta della Qualità e il Progetto Pedagogico, sono due documenti fondamentali che orientano le progettualità dei servizi educativi per la prima infanzia. Punto cardine del progetto pedagogico è la centralità dei bambini e delle bambine quali soggetti privilegiati e protagonisti dei servizi a loro dedicati. La partecipazione e il coinvolgimento riguardano anche le famiglie quali contesti primari di crescita e socializzazione a cui i bambini e le bambine appartengono e a cui si riconoscono. La Carta della qualità del servizio di nido d'infanzia del Comune di Trento rappresenta un patto tra l'Amministrazione comunale e i suoi cittadini attraverso la quale l'ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio di nido offerto alla prima infanzia. Essa rappresenta quindi uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti e un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. I servizi hanno il compito di mettere in atto flessibilità organizzativa e capacità di prefigurare nuove e diverse modalità di coinvolgimento promuovendo anche occasioni di relazione tra loro.

Obiettivo:

Fornire una cornice di riferimento per tutti i servizi socio educativi, come riferimento importante per chi opera nei servizi ma anche per le famiglie.

Indicatore:

Aggiornamento annuale della carta della Qualità entro l'approvazione della graduatoria

Governance

2) COORDINAMENTO TRA SERVIZI SU INFANZIA E ADOLESCENZA

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative e Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo.

Attività: Monitoraggio continuo

Integrare e coordinare maggiormente gli interventi e le progettualità per l'infanzia e per l'adolescenza interni all'amministrazione. Confermare il gruppo di coordinamento 0-18 tra Servizio Infanzia, Welfare e coesione sociale e Politiche giovanili, attivato per la certificazione UNICEF Trento città amica dell'infanzia e dell'adolescenza e per il 2023 intraprendere un nuovo percorso di certificazione in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, integrando l'attuale certificazione Family in Trentino e il suo strumento di pianificazione Family Plan.

Obiettivo:

Integrare e coordinare maggiormente gli interventi e le progettualità per l'infanzia e per l'adolescenza interni all'amministrazione. Produrre entro la fine dell'anno un Report sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione con l'Università di Trento, con una lettura dei dati socio demografici e delle progettualità portate avanti dai vari servizi dell'amministrazione da presentare alla Giunta, alle organizzazioni del terzo settore con le quali si collabora e all'intera cittadinanza.

Indicatore:

Pubblicazione e promozione Report 2022 sull'infanzia e l'adolescenza.

Altre organizzazioni coinvolte:

Università di Trento, docente in sociologia demografica e Agenzia per la coesione sociale PAT

Governance

3) #ATRENTO VOLO: TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Il 27 febbraio 2023 la Giunta comunale ha approvato il "Memorandum tra la Città di Trento e il Centro per il volontariato europeo". La formalizzazione della partnership tra il Comune e il Cev è il primo atto ufficiale che dà avvio alla definizione del programma di iniziative di "Trento Capitale europea del volontariato 2024". Dopo la proclamazione avvenuta a Danzica lo scorso 10 dicembre in verità la macchina organizzativa trentina non si è mai fermata: c'è stata la visita di una delegazione trentina a Trondheim, in Norvegia, capitale del volontariato 2023, ed è iniziata la costruzione del percorso che dovrà valorizzare e ampliare una rete di 419 organizzazioni (attive in settori diversi come sociale, ambiente, giovani, protezione civile, cultura) a cui si aggiungono 247 associazioni sportive dilettantistiche e il "movimento" dei beni comuni, con i suoi 91 patti di collaborazione e le oltre 300 adesioni alle iniziative di cura del territorio. Infine, occorre considerare anche tutti i volontari informali, che pur non appartenendo a gruppi o ad associazioni mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare, supportare, gestire iniziative a favore della comunità. Il Comune istituirà entro la fine di giugno 2023 un comitato di coordinamento a cui parteciperà un rappresentante del Cev.

Obiettivo:

In questi percorsi, saranno quattro i sentieri da percorrere, provvisoriamente riassunti in quattro azioni: Semplifichiamo (ridurre la burocrazia, digitalizzare, formare), Riconosciamoci (dare visibilità e valore alle esperienze), Troviamoci (far incontrare chi vuole aiutare e chi ha bisogno d'aiuto coinvolgendo soprattutto i giovani), Condividiamo (individuare nuovi spazi d'incontro e relazione).

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Sono coinvolti tutti i Servizi dell'amministrazione, cittadini e realtà formali e informali che operano nel mondo del volontariato.

Governance

4) DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessora alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

AIUTAMI A FARE DA SOLO: progetto che ha coinvolto per l'anno scolastico 2022/2023 tutti gli IC della città, in particolare le classi prime, e due scuole dell'infanzia della Federazione scuole materne, con un lavoro di formazione dedicato agli insegnanti e ai genitori con l'obiettivo di favorire l'autonomia dei bambini. Per il 2023 il Distretto conferma la disponibilità a collaborare su questo progetto, offrendo le competenze di UCIPEM (aderente al Distretto) sulla supervisione degli insegnanti durante l'anno e mettendosi a disposizione per coinvolgere le famiglie che faticano a partecipare alla formazione tradizionale proposta dalle scuole, proponendo gli stessi temi con modalità diversa (pillole educative - "La gioia di crescere").

AGENDA 2030 - PER UN TRENINO PIU' SOCIALE: il gruppo di lavoro interno al Distretto sulla sostenibilità sociale che ha individuato nel corso del 2022 le direzioni sulle quali investire nel trovare azioni concrete da proporre all'interno del Distretto, per il 2023 propone a maggio un evento aperto nel quale verranno individuate persone esperte, con l'obiettivo di allargare la rilesione. Entro la fine dell'anno il gruppo operativo farà sintesi tra le azioni individuate all'interno del distretto e quelle raccolte dopo l'evento aperto.

GIORNATE DELL'EDUCARE: proseguire con l'esperienza, proponendo delle giornate dell'educare sul territorio. Attivare un gruppo di lavoro interno al Distretto, per valorizzare maggiormente le esperienze sul territorio e promuovere tale modalità di lavoro.

COMUNICAZIONE: implementare la comunicazione del Distretto e predisporre un piano editoriale specifico.

Obiettivo:

Promuovere l'alleanza scuola famiglia, le alleanze e le reti con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Programma 2023 di Distretto.

Governance

5) NETWORK COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Conferma adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia. Il network costituisce la rete dei Comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. E' promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose.

Obiettivo:

Favorire il confronto interno all'Amministrazione sulle buone prassi e iniziative a favore delle famiglie attivate da altri Comuni Family aderenti al Network.

Governance

6) PIANO GIOVANI DI ZONA ARCIMAGA 2023

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Anche per il 2023 il Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga propone progetti per ragazzi e ragazze compresi tra gli 11 e 29 anni. I progetti saranno individuati tramite 2 call rivolte ai giovani che vogliono impegnarsi con l'RTO trasformando le loro idee in progetti che poi si realizzeranno dal mese di marzo fino a dicembre. Le proposte di quest'anno verteranno su 5 assi prioritari: informazione e comunicazione, target e partecipazione, innovazione sociale, sostegno alla progettualità dei giovani, cittadinanza attiva e globale.

Obiettivo:

Sostenere il protagonismo e la partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi dal basso, condivisi in rete con le realtà presenti sul territorio. Stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del PSG 2022-2024, da parte di giovani del territorio disposti a collaborare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Indicatore:

Attivare almeno 8 progetti con il coinvolgimento di 32 progettisti

Governance

7) PROTOCOLLO CITTA' SCUOLA 2020-2025

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Rapporti istituzionali

Il Protocollo definisce i principi e i valori sui quali poggiano le relazioni Città-Scuola, gli ambiti e i temi della collaborazione, le modalità del dialogo. Nell'autunno del 2020 si è svolto un percorso di confronto sul rinnovo del Protocollo con insegnanti referenti, dirigenti scolastici, studenti rappresentanti e servizi comunali che collaborano con il mondo della scuola, che ha portato alla predisposizione del testo approvato a dicembre 2020 dalla Giunta comunale. Il successo dell'esperienza maturata ha permesso di allargare l'accordo alle istituzioni educative della fascia 0-6 anni, in un'ottica di scambio e condivisione di obiettivi e strumenti. La collaborazione concretizzata nel corso del 2022 ha portato anche alla realizzazione di due laboratori formativi relativi alla fascia 0-7 anni. E' in programma nel 2023 un lavoro trasversale territoriale specifico per questa fascia di età in una zona della città.

Obiettivo:

Obiettivi ed ambiti di applicazione del Protocollo sono:

- lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi su azioni coerenti con le finalità del Protocollo; - la collaborazione su progetti ed iniziative tra Comune di Trento, Istituzioni educative, scolastiche e formative e soggetti del territorio; - l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi nelle scelte che li riguardano; - il mantenimento e la creazione di reti che favoriscano alleanze e continuità educative tra soggetti pubblici e privati del territorio, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie;

- il confronto con la comunità scolastica rispetto a priorità strategiche di pianificazione e di programmazione per la Città e per la Scuola, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti lo scambio e l'ottimizzazione delle risorse (spazi, risorse economiche, risorse umane...) della Città e della Scuola.

Indicatore:

Almeno 3 incontri annuali di coordinamento con i referenti degli istituti comprensivi, 3 incontri con i referenti delle scuole superiori e 3 incontri con lo 0-6 anni (nidi e scuole infanzia)

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE TARIFFARIA SULLA QUOTA FISSA RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Nel 2022 è stato approvato l'innalzamento del limite massimo del valore Isee per ottenere un'agevolazione tariffaria sul pagamento della quota fissa della tariffa. Tale valore, che da molti anni era stabilito in 5mila euro, dal 1° gennaio 2022 è passato ad 8.265 euro (valore che viene elevato a 20mila euro in caso di famiglie numerose, con almeno 4 figli a carico). Per il 2023 in valore Isee di riferimento non è ancora stato definito.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie, anche le più numerose.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie.

Misure economiche

2) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Da anni è previsto un rimborso del 50% del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto documentato di pannolini lavabili, fino ad un massimo di 50 euro per ogni bambino di età inferiore a 30 mesi. Per il 2023 non è stata ancora definita la percentuale di costo sostenuto.

Obiettivo:

Riduzione rifiuto non riciclabile e promozione di buone pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie

3) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - BAMBINI D'ETA' INFERIORE AI 30 MESI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

La Giunta a gennaio 2021, ha approvato il raddoppio dello sconto per ogni bambino fino ai 30 mesi che passa da 20 a 40 euro annui, quota questa interamente sostenuta dal Comune. Concessione di un'agevolazione forfettaria di 40 euro annui per le famiglie residenti con figli d'età inferiore a 30 mesi che verrà riconosciuta in bolletta in via automatica. Per il 2023 non sono ancora state definite le agevolazioni.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie con bambini neonati.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie

4) CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE (CONTRIBUTO AFFITTO)

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Concessione di un contributo sul canone di locazione (contributo affitto) concesso a nuclei familiari con indicatore ICEF edilizia pubblica pari o inferiore al valore di 0,2100, che abbiano regolare contratto di locazione sul libero mercato per l'alloggio di residenza. La domanda di contributo si presenta a scadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

Mantenere 1200 concessioni di contributo per il 2023.

5) CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Erogazione di un contributo orario alle famiglie, diretto alla copertura parziale del costo per la fruizione del servizio Tagesmutter offerto da soggetti accreditati, determinato sulla base delle condizioni familiari, reddituali, e patrimoniali del richiedente espresse attraverso l'indice ICEF.

Il contributo è riconosciuto per i bambini e le bambine residenti nel Comune di Trento che non utilizzano contemporaneamente un altro servizio educativo del Comune ad esclusione dei servizi integrativi.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella conciliazione vita - lavoro ed offrire loro percorsi educativi di qualità.

Indicatore:

Soddisfare almeno il 90% delle famiglie richiedenti.

Misure economiche

6) LOCAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ALLOGGIO ITEA)

Concessione di alloggi di proprietà pubblica (ITEA) concessi in affitto a persone singole o a famiglie in condizioni disagiate. Il canone di locazione di tali alloggi è definito in base alla capacità economica del nucleo assegnatario. La domanda di locazione si presenta a cadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Casa.

Misure economiche

7) RIDUZIONE DELLE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Servizi prima infanzia

Per l'anno educativo 2021/2022 le rette mensili dei nidi d'infanzia comunali sono state ridotte di una percentuale pari al 37 per cento del valore della retta di frequenza per tutti gli utenti del servizio di nido a seguito di deliberazione del consiglio comunale n. 93 del 7 luglio 2021;

Lo strumento, utilizzato per ridurre il pesante impatto sulle famiglie a seguito del persistere dell'emergenza COVID-19 e, a supporto del ruolo educativo proprio dei servizi all'infanzia in funzione anche di un ampliamento delle opportunità per tutte le famiglie, è stato riproposto anche per l'anno educativo 2022-2023 con un adeguamento della percentuale di riduzione della retta (32%).

Tale intervento è destinato a divenire strutturale da settembre 2023 a partire dal quale è stata prevista una rivisitazione del sistema tariffario vigente con una riduzione complessiva della retta minima e massima, differenziata a seconda del livello icef di riferimento per ciascuna famiglia utente e minori riduzioni conseguentemente per le diverse tipologie di assenza.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie, che in molti casi hanno risentito dell'impatto della pandemia anche dal punto di vista economico e promuovere opportunità di benessere e di crescita per i bambini e le bambine della città nella consapevolezza del ruolo educativo del servizio di nido d'infanzia.

Indicatore:

Non ci sono indicatori nel controllo di gestione; le tariffe vengono approvate annualmente.

Misure economiche

8) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative e Assessorato allo Sport.

Attività: Promozione attività sportiva

“Voucher sportivo per le famiglie” prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale.

Il Comune in quanto certificato Family in Trentino aderisce a questa iniziativa, che sarà curata dal Servizio Welfare e coesione sociale e dal Progetto Sport, si occuperanno di:

1) Promozione del contributo voucher sportivo rivolta alle società sportive raccogliendo la disponibilità delle associazioni sportive certificate Family o intenzionate a certificarsi ad accedere al contributo.

2) Promozione del contributo voucher sportivo alle famiglie sul sito istituzionale e con comunicato stampa.

3) Raccolta delle domande di contributo da parte delle famiglie a cura del Servizio Welfare e coesione sociale, predisposizione graduatoria e invio all'Agenda per la coesione sociale.

4)Erogazione alle associazioni sportive del contributo ricevuto dall'Agenzia per la coesione sociale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie e promuovere lo sport per la crescita dei bambini e dei ragazzi dal punto di vista fisico che sociale.

Indicatore:

Aumentare di 15 unità le domande raccolte rispetto all'anno precedente.

Comunicazione

Comunicazione

1) GUIDA PER NEOGENITORI: "QUANDO NASCE UN BAMBINO"

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio": partendo dalla convinzione che per accogliere una nuova nascita è necessario un clima familiare sereno e sicuro, ma anche una comunità attenta ed inclusiva, è stata realizzata una guida per accompagnare e sostenere i genitori nei primi anni di vita del bambino. Offre riferimenti utili sui servizi per genitori e bambini ed informazioni sugli aiuti e le realtà attive sul territorio. La guida aggiornata l'ultima volta nel 2019, entro dicembre 2023 verrà di nuovo rivisitata e sarà consegnata alle famiglie al momento della registrazione del neonato presso l'Ufficio Anagrafe e pubblicata e aggiornata sul sito www.comune.trento.it. La guida è realizzata e aggiornata dal Servizio Welfare e coesione sociale.

Obiettivo:

Informare e orientare i neogenitori rispetto ai servizi, alle opportunità e alle agevolazioni economiche attive nel Comune di Trento.

Indicatore:

Aggiornamento della guida al 31 dicembre 2023.

Comunicazione

2) NEWSLETTER "INTRECCI IN CITTA"

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La rete Intrecci è una rete informale esistente dal 2011, che collega tra loro diverse realtà di Trento e dintorni, che offrono alle famiglie con bambini: spazi di incontro e giochi, opportunità di socializzazione e d'incontro, percorsi e proposte formative, spazi di ascolto e sostegno. Punto Famiglie gestito dall'associazione A.M.A. e finanziato dal Servizio Welfare e coesione sociale, cura la regia di questa rete e in particolare si occupa di redigere e inviare alla famiglie che si iscrivono, una newsletter mensile che raccoglie tutte le opportunità di incontro, confronto, formazione e gioco a loro dedicate.

Obiettivo:

Informare i genitori in attesa, i neogenitori e la famiglie con bambini sulle opportunità e le risorse offerte dal territorio a loro dedicate.

Indicatore:

Aumentare di 100 i nuovi iscritti alla newsletter.

Comunicazione

3) NEWSLETTER SERVIZI ALL'INFANZIA

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

La Newsletter servizi all'Infanzia è una pubblicazione periodica di informazione sui servizi socio educativi per la prima infanzia e vuole essere uno strumento di comunicazione con l'obiettivo di far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e di informare su eventi e iniziative dedicati a bambini e famiglie.

È possibile scaricarla, consultarla e iscriversi nell'area tematica dei Servizi all'infanzia (<https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Documentazioni>)

Obiettivo:

Far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e informare su eventi e iniziative dedicati a bambini e famiglie.

Indicatore:

Realizzazione di 2 newsletter all'anno.

Comunicazione

4) GUIDA AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI E GUIDE PER L'ISTRUZIONE

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Guide che forniscono le informazioni che possono aiutare per orientarsi nei servizi educativi per la prima infanzia, nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale.

La Guida ai Servizi socio educativi per la prima infanzia 0-3 anni prevede un opuscolo che fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni tra quelli offerti dal Comune di Trento. L'offerta di servizi socio educativi del Comune di Trento per i bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie comprende: il nido d'infanzia, i servizi integrativi ai nidi d'infanzia e il sostegno alla fruizione del servizio Tagesmutter. Inoltre, mette in evidenza i contatti utili per l'iscrizione dei bambini ai servizi.

Tale opuscolo viene offerto anche in inglese e si trova sull'area tematica del Servizio infanzia: <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-primari>

L'opuscolo "Benvenuti alla scuola infanzia – Anno scolastico 2023-2024 " fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta della scuola dell'infanzia per il proprio bambino tra quelle presenti sul territorio del Comune di Trento.

Ad ogni scuola dell'infanzia provinciale e ad ogni scuola infanzia equiparata è stata assegnata una parte delimitata di territorio del Comune di Trento, definita area d'utenza della scuola. Ogni via, piazza, vicolo ecc. del Comune è compresa sia in un'area d'utenza di una scuola dell'infanzia provinciale sia in un'area di una scuola infanzia equiparata. Nell'opuscolo sono illustrate le scuole dell'infanzia presenti nel Comune di Trento con l'elenco, per ciascuna di esse, delle vie che ne costituiscono l'area d'utenza.

L'opuscolo "Tutti a scuola- Anno scolastico 2023-2024 ", fornisce le informazioni utili per orientare nella scelta delle scuole primarie e secondarie di primo grado tra quelle presenti sul territorio del Comune di Trento.

Allo scopo di definire le aree d'utenza il territorio comunale è stato suddiviso in otto zone che corrispondono alle otto scuole secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento. A sua volta l'area di ogni scuola secondaria di I° grado è stata suddivisa in aree più piccole che sono state assegnate alle singole scuole primarie che hanno come riferimento quella specifica scuola secondaria. Nell'opuscolo sono illustrate scuole primarie e secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento raggruppate per Istituto Comprensivo di riferimento, con l'elenco per ciascuna di esse delle strade appartenenti alla propria utenza. E' possibile scaricare o consultare gli opuscoli nell'area tematica dei Servizi all'infanzia: <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Servizi-istruzione>

Obiettivo:

Informare e orientare le famiglie nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Indicatore:

Aggiornamento annuale di una guida informativa per ciascun ordine educativo/scolastico

Comunicazione

5) GUIDA AL MATRIMONIO ALLA CONVIVENZA E ALLE UNIONI CIVILI

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Guida informativa relativa alle condizioni necessarie per sposarsi con matrimonio civile, religioso- concordatario, sulle convivenze di fatto e sulle unioni civili. Vengono inoltre affrontati gli aspetti patrimoniali, relativi alle agevolazioni per la prima casa e vengono date informazioni anche relative alla cura della relazione di coppia, con informazioni sulle opportunità di formazione ad essa dedicate.

Obiettivo:

Informare sui diritti, doveri, opportunità e servizi dedicati alla coppia e alla famiglia.

Indicatore:

Numero di copie distribuite in un anno.

Altre organizzazioni coinvolte:

In collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari: Consultorio Familiare UCIPEM, Consultorio dell'APSS, ALFID, AMA -Punto Famiglie, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, Istituto di Psicotesi di Trento.

Comunicazione

6) GUIDA: E ADESSO? INFORMAZIONI SU "COSA C'E' DA FARE" IN SEGUITO AL DECESSO DI UN FAMILIARE

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Guida realizzata a più mani dagli operatori dell'ufficio funerario, ha lo scopo di aiutare i cittadini colpiti dalla perdita di un loro familiare a districarsi fra le numerose incombenze conseguenti al lutto per regolarizzare le posizioni e rapporti attivati dal defunto quando era in vita.

Obiettivo:

Sostenere la famiglia durante l'intero ciclo di vita, dalla vita alla morte.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Servizi Funerari.

Comunità educante

Comunità educante

1) ALLEANZA #DAIMUOVIAMOCI

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

#Daimuoviamoci, un'alleanza tra istituzioni pubbliche, imprese, enti privati e non profit, che si impegna a condividere e diffondere buone pratiche per la vita di tutti i giorni, partendo dai piccoli gesti, nella convinzione che la salute, intesa come benessere personale e relazionale, è una responsabilità di tutte e di tutti. Il gruppo di lavoro è composto per il Comune dal Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Politiche giovanili, Servizio Servizi all'infanzia, istruzione, Progetto Sport e dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari accanto a Associazione Auto mutuo aiuto (A.M.A.), Punto famiglie, Non Profit Network - Centro servizi volontariato Trentino, Associazione Uisp-Comitato del Trentino, Coni-Comitato Provinciale del Trentino e Forum delle associazioni familiari del Trentino. La rete sostiene attività, progetti e iniziative che promuovono stili e abitudini positive per migliorare la qualità della vita. Per raggiungere questi obiettivi è importante lavorare insieme e favorire la partecipazione di famiglie, scuole, istituzioni pubbliche, imprese ed enti non profit. Il gruppo di lavoro è quindi aperto a tutte le realtà che hanno a cuore il benessere della società e che vogliono essere parte di un cambiamento positivo, sia sottoscrivendo il protocollo per entrare formalmente nel gruppo di lavoro sia proponendo progetti che ne condividano le finalità.

Obiettivo:

Promozione di stili di vita sani come prevenzione alle dipendenze.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

2) CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, sostiene soggetti culturali pubblici e privati che possono presentare domande di contributo e/o di collaborazione per la realizzazione dei loro

progetti. Tali domande vengono valutate, al fine dell'assegnazione di finanziamenti, sulla base della qualità dell'attività proposta e alla rispondenza con i criteri fissati dal Bando di riferimento. Sono assegnati contributi:

– a soggetti senza fini di lucro operanti nel settore culturale ed aventi sede legale nel territorio comunale;

– ai soggetti con i quali il Comune ha rapporti convenzionali, dei quali è socio fondatore, socio statutario, vi è rappresentato per obbligo legale o che, per ragioni diverse, quali la grande tradizione o il prestigio riconosciuto, assumono un ruolo centrale nelle politiche comunali di settore: FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO, MUSE, ASSOCIAZIONE FILM FESTIVAL DELLA MONTAGNA, FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO e TRENTO, SOCIETA' FILARMONICA, ASSOCIAZIONE FESTIVAL DI MUSICA SACRA, CENTRO SERVIZI CULTURALI S.CHIARA, FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI, MART (per la gestione del Centro di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità – GALLERIA CIVICA, con sede a Trento), ALESSIO PEZCOLLER e AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO E MONTE BONDONE.

In particolare l'Associazione FilmFestival della Montagna organizza la rassegna cinematografica, evento di rilevanza internazionale in grado di promuovere, oltre i confini nazionali, l'immagine di Trento. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, disciplinato da Regolamento previsto dall'art. 22. L.P. 3.10.2007 n. 15 "Disciplina della attività culturali",

programma e promuove l'offerta culturale nell'ambito dello spettacolo per quanto riguarda la produzione teatrale, musicale, cinematografica e audiovisiva. Il Mart, in base all'accordo stipulato con il Comune e la Provincia, gestisce il Centro di sperimentazione nel campo dell'arte contemporanea - Galleria Civica, sostenendo la ricerca e l'innovazione, supportando gli artisti emergenti del territorio, esplorando nuovi generi artistici. La Fondazione Museo Storico del Trentino realizza attraverso l'accordo con il Comune attività volte alla valorizzazione delle memorie storiche e delle tradizioni della città. Disponibile per progetti formativi nei seguenti ambiti: beni comuni, istruzione e attività sociali.

Il Servizio cura i rapporti con le reti di città alle quali il Comune è associato, l'Associazione Comuni Virtuosi, l'Associazione amici musei nazionali degli alpini e l'Associazione città alpina dell'anno o con Enti, come la Fondazione Bruno Kessler e il F.a.i. per lo scambio di buone prassi, il miglioramento dei servizi e la promozione della ricerca e del patrimonio culturale.

Spazi per attività culturali: il Servizio gestisce le richieste di utilizzi degli spazi espositivi di Torre Mirana - Sala Thun da parte di enti pubblici, associazioni e soggetti privati, per la realizzazione di mostre. Il Servizio si occupa inoltre da alcuni anni di promuovere lo strumento dell'Art Bonus, in collaborazione con il Servizio Edilizia Pubblica.

Il Servizio sostiene inoltre, mediante la concessione di vantaggi economici, iniziative che si svolgono sul proprio territorio, attraverso specifico avviso pubblico. Il servizio coordina l'istruttoria delle diverse istanze di utilizzo gratuito e temporaneo di beni, mobili e immobili, e/o servizi che il Comune di Trento mette a disposizione, nel rispetto di criteri omogenei al fine di sostenere attività, eventi ed iniziative in ambito culturale, sportivo e più latamente aggregativo, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini.

Obiettivo:

Sostenere l'associazionismo e promuovere la massima diffusione possibile sul territorio comunale delle attività di promozione, formazione e produzione culturale, nell'ottica di sostenere gli obiettivi di sviluppo sociale, civile e culturale dei propri cittadini.

Indicatore:

Indicatore: sostegno di almeno 40 soggetti/enti.

Comunità educante

3) PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Direzione generale

La Direzione generale in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili, il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale, il Servizio Welfare e coesione sociale, il Servizio Biblioteca e Archivio storico e il Servizio Demografici e Decentramento, ha presentato un progetto di Servizio Civile Digitale su due tipologie di attività: - facilitazione digitale: assistenza all'utenza per l'accesso ai servizi on line;- educazione digitale: attività didattiche o divulgative per accrescere competenze ed abilità nell'uso degli strumenti digitali. Il progetto, approvato e finanziato con i Fondi Next Generation EU, vede 12 giovani in servizio civile impegnati in attività legate al sostegno e all'educazione digitale dei cittadini sul territorio comunale. Periodo progetto: 13 dicembre 2022 - 12 dicembre 2023.

Obiettivo:

Promuovere il protagonismo giovanile e valorizzare le loro competenze per facilitare i cittadini (anche i più fragili, anziani, famiglie...) all'accesso alla pubblica amministrazione digitale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Direzione Generale.

Comunità educante

4) TAVOLO TRENTO 0-18

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Tavolo Trento 0-18 lavora dal 2011 per promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991. Attuati nel loro insieme tali diritti servono per far "star bene" ogni bambino e bambina e farli diventare futuri adulti responsabili, capaci di utilizzare, fin da piccoli, le proprie capacità per il bene loro e per quello della loro famiglia e della comunità in cui vivono. La Convenzione infatti riguarda tutti gli aspetti della vita dei minori e sancisce il diritto alla salute fisica, allo sviluppo armonico della personalità, alla scoperta e valorizzazione delle proprie capacità, alla positività delle relazioni familiari e sociali, alla protezione dagli abusi, alla libertà di essere informati ed esprimere le proprie opinioni, all'educazione al rispetto degli altri e dell'ambiente in cui vivono, alla partecipazione alla vita

sociale e culturale del territorio. Ma affinché l'attuazione di tali diritti sia possibile non è sufficiente soffiare le candeline una volta all'anno, ma è necessario rendere la Convenzione patrimonio di tutti, dalle famiglie alle istituzioni. Sono in particolare due gli ambiti di lavoro: 1) Promozione e sensibilizzazione della Convenzione Onu dell'infanzia e dell'adolescenza (Tour dei diritti e eventi 20/11 e 27/05). 2) Progetto Datti una mano-il diritti di chiedere aiuto.

Nel 2019 è stato firmato il Protocollo d'Intesa del Tavolo Trento 0-18. L'attività del tavolo prosegue per tutto il 2023 seguendo i due ambiti descritti.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991.

Indicatore:

Lavorare sull'ascolto e la partecipazione dei bambini e ragazzi, in modo particolare sulla fascia degli adolescenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Il Tavolo di lavoro è composto da: Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Politiche giovanili, Servizio Infanzia, Punto Famiglie AMA, APPM, Coop. Arianna, Coop. Progetto 92, Coop. Kaleidoscopio, SOS Villaggio del Fanciullo, UNICEF Comitato Trentino, Comunità Murialdo, Federazione scuola materne.

Comunità educante

5) (COM)PRENDIMI: LINEA TELEFONICA PER CONFRONTARSI SUI GIOVANI

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

La campagna di sensibilizzazione si rivolge agli adulti e promuove uno spazio di ascolto dedicato attraverso un numero telefonico (340 3442400) dove poter parlare delle proprie preoccupazioni ed accedere ad informazioni, risorse e servizi sul territorio. Rispondono operatori qualificati ed esperti sui temi dei giovani della cooperativa Arianna di Trento. Il progetto è collegato all'Alleanza #daimuoviamoci per la promozione di stili di vita sani, che lega famiglie, scuola, politiche sociali e sanitarie, coinvolgendo anche il mondo della cultura e dello sport per cercare nuove forme di risposta e di prevenzione per i ragazzi.

Obiettivo:

Sostegno alle genitorialità e alle figure adulte di riferimento per i ragazzi e orientamento ai servizi in una logica preventiva.

Indicatore:

Aumento del numero di telefonate rispetto all'anno precedente.

Altre organizzazioni coinvolte:

La campagna nasce da una riflessione della Cooperativa Arianna attraverso il servizio di educativa di strada, in stretto raccordo con il Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Servizi Dipendenze e di neuropsichiatria infantile) e l'ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento. Il valore aggiunto della nuova campagna è la collaborazione con tre studentesse dell'Istituto Artigianelli che hanno dato vita al materiale informativo, trasformando in grafica i loro pensieri.

Comunità educante

6) ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

L'amministrazione, nei vari Servizi, offre ai ragazzi l'opportunità di uscire dal mondo scolastico e incontrare il mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili coordina il rapporto con le scuole e cura la promozione di questa esperienza presso l'amministrazione, aggiornando i docenti referenti dell'A.S.L. delle scuole superiori di Trento in merito alle proposte attivate durante l'anno. I progetti di A.S.L. presentati da parte dei Servizi Comunali (4), nel corso 2022, sono stati 14, coinvolgendo 114 studenti/esse.

Obiettivo:

Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città (Obiettivo strategico DUP).

Indicatore:

Si ritiene di raggiungere indicativamente lo stesso numero di progetti di A.S.L. e di studenti/esse coinvolti/e nel 2022.

Comunità educante

7) ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Welfare e coesione sociale, in collaborazione con l'Ufficio Politiche giovanili, ha proseguito nel 2022 la progettazione condivisa per offrire a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, opportunità di socializzazione e sostegno scolastico durante l'estate, in collaborazione con gli Istituti comprensivi della città, gli enti finanziati a bilancio dal Servizio Welfare e coesione sociale già operativi sul territorio e i Giocastudiamo sostenuti dall' Ufficio politiche giovanili. La proposta estiva è stata molto apprezzata dalle famiglie, con un aumento notevole delle

iscrizioni, per il 2023 si proseguirà con la stessa progettazione e proposta; tenendo conto delle linee progettuali e strategiche definite nella coprogrammazione e coprogettazione degli enti finanziati in atto dal 2022.

Obiettivo:

Rinforzare l'offerta di socializzazione e sostegno scolastico diffusa sul territorio, rivolta a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, con particolare attenzione alle famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Il Servizio Welfare e coesione sociale

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti finanziati a bilancio dal Servizio Welfare e coesione sociale e Giocastudiamo gestiti dall'Ufficio politiche giovanili.

Comunità educante

8) CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Welfare e coesione sociale eroga contributi a parziale copertura delle spese di gestione ordinaria annuale per soggetti pubblici e privati che operano nel territorio comunale con finalità socio assistenziali, senza scopo di lucro svolgendo attività di cooperazione sociale. La domanda va presentata dall'ente entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui sono riferite. Vengono anche erogati contributi per attività straordinaria per associazioni, enti e circoli pensionati e anziani. La domanda per il contributo straordinario viene presentata almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'iniziativa per cui si richiede il sostegno economico. Regolamento comunale per l'erogazione di contributi sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio assistenziali

Obiettivo:

Sostenere e promuovere l'associazionismo e il volontariato sociale.

Indicatore:

Sostenere almeno 50 associazioni.

Comunità educante

9) CURA INSIEME - PERCORSO PER CAREGIVER FAMILIARI

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Percorso di formazione per persone che assistono un familiare anziano non autosufficiente. In collaborazione con Servizio welfare e coesione sociale del Comune di Trento, PAT e Fondazione Demarchi. Verrà riproposto per l'anno 2023.

Obiettivo:

Sostenere la funzione di cura delle famiglie in tutto il suo ciclo di vita.

Indicatore:

Aumentare di 10 iscritti il numero di partecipanti all'edizione 2022.

Comunità educante

10) GIORNATE "I DIRITTI IN MOVIMENTO"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative e Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività di promozione e sensibilizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti sulla città di Trento. Si è costituito negli anni un gruppo regia tra alcuni Servizi dell'amministrazione, che si coordina con le realtà formali e informali del territorio, per creare dei momenti sotto l'unica cornice di "Diritti in movimento", diffusi sulla città in occasione del 27 maggio e del 20 novembre. La progettazione e la realizzazione dei due appuntamenti coinvolge ogni anno sempre più realtà educative, scolastiche, culturali e sociali del Comune.

Obiettivo:

Promuovere in modo sempre più diffuso i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Indicatore:

Lavorare sulla tematica della partecipazione e dell'ascolto, progettando e realizzando dei momenti dedicati pensati per le diverse fasce di età.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ufficio Politiche giovanili, Servizio Welfare e coesione sociale, Servizi all'infanzia, Biblioteche, Beni Comuni, insieme al Tavolo 0-18, Unicef Comitato di Trento, molte scuole della città (dai nidi alle scuole secondarie di secondo grado), MUSE, APSS, Tavolo Tuttpace, Giocastudiamo, Rete Intrecci, Federazione provinciale delle scuole materne, Museo Diocesano.

Comunità educante

11) INIZIATIVE E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO UNA CULTURA DELLA DIFFERENZA

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

La città di Trento si caratterizza come città aperta al confronto e al dialogo, nella consapevolezza che una cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale si costruiscono attraverso percorsi di conoscenza, di sensibilizzazione e di formazione. Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili sostiene iniziative nel campo della solidarietà internazionale, della cooperazione decentrata dei soggetti che si occupano delle attività di sostegno alle popolazioni più svantaggiate, anche attraverso il confronto con l'Assessorato alla Solidarietà internazionale della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione inoltre promuove e sostiene iniziative e progetti rivolti all'intera cittadinanza per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Obiettivo:

Sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Indicatore:

Sostenere almeno 3 soggetti/enti.

Comunità educante

12) PALAZZI APERTI

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Ogni anno vengono proposte, nell'ambito di quest'iniziativa, alcune visite guidate condotti da esperti storici dell'arte per accompagnare cittadini e turisti alla scoperta di alcuni scorci inediti del territorio approfondendone la storia anche con formule innovative e teatralizzate, particolarmente accattivanti per i target famiglia. Il Comune di Trento funge da capofila per oltre 70 Comuni della Provincia, che negli stessi giorni propongono eventi per valorizzare il patrimonio storico, culturale e naturalistico locale.

Obiettivo:

Destagionalizzare l'offerta culturale e diffonderla su tutto il territorio anche come elemento di attrattività turistica (obiettivo operativo DUP)

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili.

Comunità educante

13) PARLAMENTINI DEI RAGAZZI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Il 20 novembre di ogni anno, in occasione dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, viene organizzato un Consiglio comunale dedicato ai bambini e ragazzi, dando così l'opportunità agli studenti delle medie della città di esporre al Presidente del consiglio comunale le loro considerazioni in merito alle loro quotidiane esperienze scolastiche e le loro proposte per migliorare le situazioni critiche. Questa iniziativa viene fatta con il coinvolgimento degli studenti rappresentanti dei "parlamentini" delle scuole medie cittadine. L'iniziativa verrà proposta anche per il 2023, arricchita da una serie di iniziative e proposte organizzate in collaborazione con il gruppo di coordinamento interno Infanzia e dell'adolescenza, in occasione delle Giornate dei "Diritti in movimento".

Obiettivo:

Stimolare alla partecipazione democratica bambini e ragazzi.

Indicatore:

La partecipazione degli studenti rappresentanti di almeno 8 scuole medie della città.

Comunità educante

14) PERCORSI FORMATIVI PER FAMIGLIE SUI TERRITORI - PROMOZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Progettualità nate all'interno di tavoli e gruppi di lavoro operativi nei territori, che mettono al centro la genitorialità ed il rapporto con i figli. L'approccio dei percorsi può essere laboratoriale ed interattivo, in un'ottica di scambio esperienziale, di valorizzazione delle competenze e della storia di ciascuno. In particolare nel 2023, a seguito di una diffusa azione di ascolto "Facciamo

un bel litigio” proposta l’estate 2022 agli enti finanziati a bilancio, si intende progettare una proposta laboratoriale educativa che coinvolga le famiglie nell’individuazione del tema stesso, in collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari, cui aderenti sono: UCIPEM, ALFID, Punto Famiglie, LED, Istituto di Psicointesi, Forum delle Associazioni familiari del trentino, Consultorio dell’APSS.

Obiettivo:

Rinforzare le competenze genitoriali, proponendo proposte di incontro e formazione diversificate per raggiungere anche le famiglie più fragili.

Indicatore:

Organizzare entro l’anno almeno due percorsi per genitori.

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti, associazioni, volontari e tavoli di lavoro del territorio.

Comunità educante

15) SCUP - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Nel 2022, 4 Servizi dell’Amministrazione Comunale (Welfare e coesione sociale, Uff. Politiche Giovanili, Gabinetto e Pubbliche relazioni e Biblioteca e Archivio storico) hanno presentato in tutto 7 progetti a cui hanno aderito complessivamente nel corso dell’anno 21 giovani. L’Ufficio Politiche giovanili è referente in ambito di Servizio civile per l’Amministrazione Comunale in genere e per i rapporti con l’Ufficio Politiche giovanili della PAT.

Obiettivo:

Promuovere azioni di sensibilizzazione del volontariato e sviluppare le potenzialità del Servizio civile.

Indicatore:

Si ritiene di raggiungere gli stessi indicatori, in termini di Servizi proponenti, numero progetti e numero giovani coinvolti.

Comunità educante

16) TAVOLO o - 6

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Nasce sul territorio di Gardolo e Meano dal tavolo ET con lo scopo di implementare la collaborazione tra scuole dell'infanzia, asili nido, pediatri e territorio. Coinvolge le istituzioni 0-6 in un dialogo orientato al sostegno delle competenze di cura, alla collaborazione/apertura delle scuole al territorio e al sostegno alle insegnanti nella loro funzione educativa. L'obiettivo operativo è la definizione di percorsi congiunti per sostenere le famiglie nel loro compito di cura, coprogettazione di attività di apertura al territorio con target le famiglie con figli 0-6 anni. e la progettazione del percorso giornate dell'educare 2022/2023.

Obiettivo:

Sostegno delle competenze di cura, salute e crescita dei bambini e delle loro famiglie e promozione della solidarietà tra le stesse.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

17) TIROCINI UNIVERSITARI 2023

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Il Comune di Trento, in accordo con l'Università degli studi di Trento, offre la possibilità a giovani studentesse/i e neolaureate/i di svolgere un periodo di tirocinio curriculare o post laurea presso uno degli uffici comunali.

Nel corso dell'anno vengono pubblicati bandi (circa 2 all'anno per i tirocini curricolari e 2/3 all'anno per i tirocini post laurea), che ricercano giovani competenti e motivate/i da affiancare allo staff degli uffici comunali che opera in diversi ambiti: comunicazione, innovazione e smart city, educazione e formazione, welfare, arte e cultura, ambiente, parchi e giardini, urbanistica ecc.

I tirocini curricolari hanno una durata variabile dai 2 ai 6 mesi, per un monte ore tra le 200 e le 300 con un orario tendenzialmente flessibile e concordato con la/il propria/o tutor. Questi tirocini non prevedono una retribuzione, ma le ore di attività vengono riconosciute come crediti universitari.

I tirocini post laurea hanno solitamente una durata di 6 mesi, per un totale di circa 650 ore e un impegno settimanale di 25-30 ore. Questi tirocini prevedono una retribuzione, che sarà indicata nel contratto firmato con l'ufficio di riferimento (600 euro/mese per un impegno di ca 30 ore a settimana).

Per fare richiesta di tirocinio è necessario essere iscritti come studentesse/i presso l'Università degli studi di Trento o aver conseguito un titolo di laurea presso un Dipartimento Unitn da meno di 12 mesi. Altri requisiti, quali competenze o titoli di laurea richiesti saranno indicati, di volta in volta, nei bandi stessi.

Obiettivo:

Offrire un'opportunità formativa per gli studenti e promuovere la conoscenza delle attività e del lavoro nella pubblica amministrazione in diversi ambiti.

Indicatore:

Attivare due bandi all'anno.

Comunità educante

18) TRENTO APERTA 2023 - EVENTI CULTURALI PRIMAVERA ESTATE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Ufficio Cultura Turismo Eventi propone, dal 2021, un palinsesto di eventi per il periodo primavera/estate coordinandosi con i servizi interni coinvolti e gli altri soggetti culturali del territorio. Quest'iniziativa mira a presentare l'offerta culturale della città in termini unitari ed integrati in modo da massimizzare le possibilità di fruizione e conoscenza nel sistema cittadino, con conseguenti positive ricadute relazionali ed economiche. Sin dalla prima edizione, la promozione di tutti gli eventi estivi dà particolare rilievo a quelli pensati principalmente per i bambini; sul calendario generale del sito web dedicato è presente un filtro per individuarli in modo facile e veloce. La proposta culturale estiva comprende laboratori urbani realizzati con materiale di riciclo, organizzati sia in parchi che in alcune vie della città, e film di animazione nei quartieri meno centrali. L'iniziativa estiva "Fiori al centro", curata dall'Ufficio Parchi e Giardini mira a vivacizzare il centro storico con allestimenti floreali scenografici, creando ulteriori-suggestive-occasioni d'incontro.

Obiettivo:

Elaborare una proposta culturale diffusa e rilanciare il piano culturale della città.

Indicatore:

12 laboratori urbani per bambini/ragazzi: 10 pax l'uno: 120 pax

12 proiezioni per bambini/ragazzi: 600 pax

Comunità educante

19) TRENTO CITTA' DEL NATALE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura,

biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

“Trento Città del Natale” è un’iniziativa poliedrica proposta in un periodo dell’anno in cui la città diventa una vetrina particolarmente ambita e attrattiva; frutto del coordinamento con i vari soggetti operanti nel settore culturale, turistico, enogastronomico, sociale ed economico, presta particolare attenzione ai prodotti legati al nostro territorio in un’ottica di valorizzazione del prodotto turistico tipico e qualificante della nostra città, anche al fine di favorire un ritorno a livello economico e turistico. Collabora inoltre al buon esito dell’iniziativa “Mercatini di Natale”. Oltre alle vie del centro, illuminate con luci a led per scaldare l’atmosfera e creare l’emozione natalizia, nella piazza dedicata ai bambini - Piazza Dante - l’Ufficio Cultura Turismo Eventi svolge un ruolo di promozione e regia per il Villaggio incantato di Babbo Natale con una proposta giornaliera dedicata ai bambini; questa spazia tra laboratori ed attività ludiche e didattiche all’interno della casetta di Babbo Natale, dell’Ufficio postale, della casetta degli Elfi, della Fabbrica dei giocattoli ecc. Inoltre, sul listone è posizionata una grande ruota panoramica e sempre da piazza Dante parte il trenino di Natale, particolarmente apprezzato dalle famiglie, che accompagna alla scoperta delle strade illuminate a festa del centro storico.

Obiettivo:

Ripensare la tradizionale offerta di Trento città del Natale (Obiettivo operativo di DUP).

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili.

Comunità educante

20) UN TEMPO PER NOI DUE - INCONTRI DEDICATI ALLA RELAZIONE DI COPPIA

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Incontri di confronto e riflessione dedicati alla relazione di coppia, con il coinvolgimento di varie professionalità e realtà del territorio. Nel 2023 verrà proposto di un ciclo di incontri a maggio ed uno a novembre. I percorsi nascono dalla lettura dei bisogni che viene condivisa a gennaio di ogni anno all’interno del Tavolo della formazione alle relazioni familiari (formalizzato nel 2021 con la firma di un Protocollo d’intesa) e sulla quale poi si co-progettano i percorsi.

Per il 2023 la sfida del tavolo di lavoro è quella di intercettare le famiglie più fragili, costruendo insieme agli stessi destinatari una proposta formativa che risponda ai bisogni di relazione che portano.

Obiettivo:

Sostenere la relazione di coppia e promuovere le opportunità di accompagnamento alla cura della relazione offerte dal territorio in un'ottica preventiva.

Indicatore:

Attivare almeno due percorsi con le famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Percorso progettato in collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari, composto da Consultorio APSS, Consultorio familiare UCIPEM, Punto Famiglie AMA, ALFID, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, Forum delle associazioni Familiari del Trentino, Istituto di Psicopsicologia Trento.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) GIOCASTUDIAMO

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

I Giocastudiamo sono spazi aggregativi ed educativi rivolti a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie (target 6-14 anni). Mirano a favorire la crescita e lo sviluppo di relazioni tra pari attraverso il gioco e, in alcuni momenti dedicati, con il supporto ai compiti scolastici. Lavorano in rete con le diverse associazioni e realtà territoriali, in un'ottica di prevenzione e promozione. Favoriscono la partecipazione attiva delle famiglie e dei volontari, l'integrazione tra diverse culture e la conciliazione famiglia-lavoro. Sono presenti in 8 quartieri della città e sono gestiti da organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento. In particolare sono presenti:- nella zona nord di Trento: a Canova, Spini, Roncafort con l'associazione Carpe Diem, a Solteri con la cooperativa Arianna- nella zona della collina est: a Cognola e Martignano con l'associazione Pop up, a Villazzano con l'associazione Tre Fontane- nella zona del centro-città: nel quartiere di Cristo Re/Piedicastello con l'associazione Pop up.

Le organizzazioni che gestiscono i Giocastudiamo hanno partecipato nel 2022 alla fase di co-programmazione dei servizi per minori e famiglie e nel 2023 parteciperanno alla fase di co-programmazione. I Giocastudiamo saranno inclusi da settembre 2023 nel sistema complessivo dei servizi per bambini, ragazzi e famiglie.

Obiettivo:

Sostenere i bambini e ragazzi nel loro percorso di socializzazione e apprendimento e le famiglie nella conciliazione famiglia - lavoro

Indicatore:

Almeno 350 bambini iscritti ai Giocastudiamo da gennaio a giugno 2023

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) MLOL - MediaLibraryOnline - BIBLIOTECA DIGITALE

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Permette di prendere in prestito (download) gratuitamente e-book, consultare giornali, corsi di formazione, banche dati e molto altro da qualsiasi dispositivo connesso ad internet. L'iscrizione a MLOL è gratuita, basta avere la tessera della Biblioteca. Si può richiedere l'iscrizione in ogni sede della biblioteca, sia in via Roma che nelle sedi periferiche, on-line, inviando la richiesta di

iscrizione all'indirizzo info@bibcom.trento.it o a quello di una sede periferica. Per l'iscrizione dei minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori . Ogni mese si possono scaricare: 4 ebook, 2 audiolibri e si possono prenotare 5 ebook, il prestito dura 14 giorni. Durante l'emergenza Covid e la chiusura delle biblioteche il servizio ha avuto un aumento notevole delle richieste d'iscrizione con il conseguente aumento delle ore del personale dedicato alle nuove registrazioni.

Obiettivo:

Potenziare e qualificare la biblioteca digitale trentina.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Servizi prima infanzia

In coerenza con la legge provinciale n. 4/2002, il Comune di Trento ha attivo sul suo territorio comunale 24 nidi d'infanzia, costituendo un sistema di opportunità educative, per favorire in collaborazione con le famiglie l'armonico sviluppo psico-fisico affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. I servizi per la prima infanzia del Comune.

- concorrono alla gestione condivisa della responsabilità genitoriale, alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomo e donna, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori e alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.
- costituiscono un punto di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico, sociale e di mediazione culturale.
- promuove il raccordo con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari e con altri soggetti che si occupano di prima infanzia.

Obiettivo:

Favorire con la collaborazione delle famiglie, lo sviluppo psico fisico, relazionale dei bambini e delle bambine tra i tre mesi e i tre anni e sostenere la conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie.

Indicatore:

Indicatori presenti nella Carta della Qualità e nel Controllo di gestione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) PROGETTO "RINFORZI@MOCI"

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Alleanza tra scuola/comune e territorio per accompagnare e potenziare l'acquisizione di competenze digitali da parte di bambin*, genitori, insegnanti dei plessi delle primarie dell'Istituto Comprensivo Trento 7; sostenere percorsi di acquisizione di competenze trasversali a favore dei bambin* (individuati dalla scuola) delle classi 3 della scuola primaria Pigarelli., sportello di supporto digitale per genitori (speed, registro, classroom).

Obiettivo:

Obiettivo strategico: Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città. Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere iniziative di educazione alla cittadinanza globale di bambini, ragazzi e giovani in collaborazione con soggetti del territorio.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) PUNTO FAMIGLIE- ASCOLTO E PROMOZIONE

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Punto Famiglie – ascolto e promozione è uno spazio a disposizione di singoli, coppie, genitori e famiglie del Comune di Trento, è un luogo di confronto, incontro e sostegno alla persona e alle famiglie nel loro normale e quotidiano percorso di vita, offre:

- colloqui di ascolto e sostegno
- spazi di incontro
- gruppi di confronto
- coordina la Rete Intrecci

Punto Famiglie è finanziato e promosso dal Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento e gestito dall'Associazione A.M.A. – Auto Mutuo Aiuto.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella loro funzione educativa.

Indicatore:

Aumentare rispetto all'anno 2022 il numero di accessi ai colloqui individuali, agli spazi e gruppi di confronto tra genitori.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SERVIZI INTEGRATIVI AL NIDO

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo

Attività: Servizi prima infanzia

Per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia il Comune offre il Centro genitori e bambini. Tale servizio fornisce occasioni di gioco, di incontro e di socializzazione per i bambini e costituisce opportunità di incontro e di relazione per gli adulti secondo modalità organizzative che garantiscano la corresponsabilità tra adulti, genitori e personale educativo. Al servizio possono accedere le bambine e i bambini fino a sei anni di età.

Per i residenti nel Comune di Trento è attiva la struttura Centro genitori e bambini che offre ai genitori un luogo ove confrontarsi e scambiare esperienze sul proprio ruolo, consente di condividere con i propri figli momenti di gioco ed attività con il supporto di personale educativo esperto attraverso percorsi tematici diversificati, spazi aperti 0-6 anni ed iniziative realizzate sul territorio in collaborazione con altre realtà.

È in corso una riprogettazione del servizio a partire dall'a. e. 2023-24 in previsione di un cambio di sede.

Obiettivo:

Ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia, andando incontro alle differenti esigenze delle famiglie.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Controllo di gestione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SMART CITY

Assessorato coinvolto: Sindaco

Una "Smart City" è una città che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi che offre a cittadini ed imprese e la qualità della vita in generale. "Trento Smart City" è il progetto che mira a realizzare concretamente tutto ciò, fondandosi su un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, imprese e istituzioni presenti sul territorio. Prevede una serie di APP dedicate a chi vive Trento (che sia cittadino, professionista o turista) realizzate dal Comune di Trento o da altri enti/aziende.

Obiettivo:

Implementazione di Trento Smart City, coordinando in particolare le attività progettuali volte alla realizzazione degli obiettivi legati a Trento Smart City, siano esse a sviluppo interno o con partner terzi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) SPORTELLO ACCOMPAGNAMENTO PRATICHE ON LINE - PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Sportello di accompagnamento alla compilazione on line di pratiche burocratiche (iscrizioni on line, richieste bonus, pagamento mensa scolastica, accesso a registro elettronico...), accompagnamento nell'attivazione dello SPID quale requisito necessario per accedere ai benefici economici. Destinatari: famiglie o persone poco attrezzate dal punto di vista delle competenze informatiche, linguistiche o in difficoltà generale, seguite dal Servizio Sociale o inviate da enti e associazioni del territorio e dalle scuole del Comune di Trento. Lo sportello verrà garantito da un'operatrice dell'associazione AMA fino ad agosto 2023.

Obiettivo:

Sostenere le persone e le famiglie più fragili ad accedere ai servizi ed alle opportunità del territorio rivolti alle famiglie.

Indicatore:

In proporzione all'attività svolta dallo sportello tra gennaio e agosto 2023, mantenere lo stesso numero di accompagnamento pratiche.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) SPORTELLO GENITORI SU TEMATICHE EDUCATIVE

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Uno spazio di consulenza pedagogica telefonica ed in presenza gratuita rivolto alle famiglie. Si tratta in particolare di un'occasione di ascolto e confronto su genitorialità e tematiche educative per i genitori con bambini 0-6 anni, a cura delle pedagogiste del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione.

Obiettivo:

Supportare le famiglie nella funzione educativa.

Indicatore:

Numero colloqui annuali.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) BIBLIOBUS- LA BIBLIOTECA CHE VIAGGIA NEI QUARTIERI DELLA CITTA'

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Il Bibliobus fornisce tutti i servizi di una vera biblioteca, con a bordo personale qualificato e oltre 3.000 libri per adulti e bambini. Sul bibliobus si possono fare ricerche online sul catalogo bibliografico trentino, richiedere informazioni e suggerimenti di lettura e, naturalmente, richiedere e prendere in prestito libri. Il bibliobus ferma nei quartieri della città e dei sobborghi.

Obiettivo:

Promozione della lettura e del libro.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) BIBLIOTECA RAGAZZI

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

La Biblioteca dei ragazzi offre oltre 21.000 opere specifiche per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Nel corso dell'anno scolastico organizza numerose attività per le scuole del territorio, dai piccoli del nido per l'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Accanto ai libri sono a disposizione: DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste di letteratura per l'infanzia, una postazione riservata ai minori di 14 anni per la consultazione di Internet, un fasciatoio per i più piccoli ed un angolo appartato per l'allattamento dei bebè. Parallelamente ai servizi di prestito, consultazione e consulenza bibliografica, la Biblioteca dei ragazzi svolge attività di promozione del libro e della lettura, presentando: mostre bibliografiche, letture ad alta voce, incontri con le scuole, visite guidate, compilazione di bibliografie, consulenze agli insegnanti. L'attuale sede nella Palazzina Liberty in piazza Dante è stata inaugurata il 16 novembre 2015.

Obiettivo:

Promozione del libro e della lettura per le famiglie con bambini e ragazzi 0-14 anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

In linea con la normativa provinciale in materia, il Comune sostiene e finanzia le attività dei centri socio educativi territoriali e sostegno allo studio e socializzazione, cercando di renderli protagonisti del loro percorso di crescita. A settembre 2022 e a inizio 2023 è stata attivata una fase di co-programmazione e successivamente una di co-progettazione per il riaffidamento dei servizi per bambini, ragazzi, giovani e famiglie a partire da settembre 2023. La convenzione con gli enti che gestiscono attualmente i centri sarà attiva fino ad agosto 2023.

Obiettivo:

Ridisegnare entro fine 2023 il sistema dei servizi per bambini, ragazzi e famiglie, tenendo in considerazione i risultati della co-programmazione.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

13) CENTRO MUSICA

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Musica, attivo dal 2002 e trasferitosi nel 2015 presso lo studentato Sanbàpolis, è uno spazio che fa capo all'Ufficio Politiche Giovanili e che dispone di quattro sale prova, una sala auditorium con agibilità al pubblico spettacolo e uno spazio per la registrazione e propone un programma di iniziative in collaborazione con varie realtà del territorio. L'impresa individuale UPDOO di Lorenzo Frizzera gestisce il Centro Musica da dicembre 2018. Promuove le relazioni tra le realtà musicali della città e i giovani musicisti. Propone un calendario di eventi strutturato, che faccia convergere verso il Centro Musica tutte le persone interessate ad ascoltare musica e a vivere i concerti e le performance come un'opportunità di socialità e di crescita culturale. Mette a disposizione gratuitamente le sale prova per gli under 21.

Obiettivo:

Favorire lo scambio culturale e stimolare l'attivazione di nuove sinergie ed esperienze musicali e relazionali tra i giovani.

Indicatore:

Almeno 10 laboratori musicali e 10 concerti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

14) CENTRO TEATRO OLMI 24

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Teatro CTOlmi24 è un luogo pubblico aperto, condiviso e partecipato, con la vocazione ad essere un punto di riferimento e di incontro per tutte le realtà culturali ed artistiche del territorio. Si rivolge ai soggetti teatrali e artistici, a gruppi di ragazzi alla ricerca di spazi dove incontrarsi o realizzare prove teatrali (tariffe particolarmente agevolate per under 35); alle realtà che cercano una sala dove realizzare incontri di staff, riunioni o corsi di formazione; ai singoli cittadini che hanno necessità di una sala comune.

Durante l'anno vengono organizzati corsi formativi, attività culturali, incontri e serate a tema dove si intrecciano la dimensione artistica e i temi sociali. Gruppi, compagnie teatrali, associazioni e singoli possono inoltre scegliere tra le quattro sale del centro prenotabili direttamente online. Particolare attenzione viene dedicata ai giovani (under 29) che sono i principali destinatari delle offerte formative proposte all'interno del centro. Il CT Olmi24 è uno spazio comunale dell'Ufficio Politiche giovanili, gestito dalla Cooperativa Incontra.

Obiettivo:

Favorire la partecipazione, l'incontro e la condivisione delle realtà culturali e artistiche del territorio, principalmente di quelle giovani.

Indicatore:

Offrire spazi e collaborare con almeno 20 realtà artistiche e/o formative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

15) CIVICO 13 - SPORTELLO PER GIOVANI DEL TRENTO

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Civico13 è lo sportello giovani del Trentino, un servizio congiunto nato dalla collaborazione tra gli uffici Politiche giovanili del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento che vuole

essere: un luogo informale, aperto e plurale, una vetrina di possibilità dedicate ai giovani che vivono in Trentino. Civico13 offre servizi di informazione e orientamento per i giovani in materia di lavoro, redazione del curriculum vitae, volontariato, impresa e formazione. Vuole amplificare la voce dei giovani in cerca di promozione o che hanno progetti in cantiere. Come punto eurodesk, il sogno è quello di condividere un'Europa giovane fatta di opportunità, networking e mobilità. Dal 2019 il servizio è gestito dall'associazione In.Co. - Interculturalità e Comunicazione APS

Obiettivo:

Informare e orientare i giovani in un panorama territoriale ricco di opportunità. Valorizzare le offerte del territorio. Fare rete tra le diverse realtà che lavorano nell'ambito dei giovani

Indicatore:

Almeno 20 interventi nelle classi; 20 approfondimenti tematici (online e offline) di informazione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

16) EDUCARE INSIEME: I SERVIZI EDUCATIVI COME SPAZI DI INCONTRO

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

L'ufficio Servizi per l'infanzia e istruzione del Comune di Trento propone annualmente a genitori e bambini l'opportunità di condividere esperienze di gioco e relazione in alcuni dei servizi per l'infanzia presenti sul territorio. E' un'iniziativa volta a far conoscere alla città e ai potenziali utenti i servizi educativi e in particolare i nidi d'infanzia; un'opportunità rivolta alle famiglie di visitare e conoscere i contesti educativi. Nei mesi di marzo, aprile e maggio i nidi aprono i loro spazi come luoghi di incontro, di gioco e di conoscenza per genitori insieme ai propri bambini e bambine di età 0-2 anni in piccoli gruppi (su prenotazione). Durante l'intero anno educativo è possibile visitare gli spazi dei nidi, contattando direttamente la struttura d'interesse (visite individuali). Nei mesi di marzo-aprile è possibile partecipare a un incontro informativo a distanza e, sull'area tematica del Servizio Infanzia, è disponibile, per ogni nido, un tour virtuale degli spazi. Info : <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Documentazioni>

Obiettivo:

Promozione dei servizi educativi ed opportunità di viverli come spazi di incontro e gioco.

Indicatore:

Realizzazione annuale dell'iniziativa "Educare insieme".

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

17) NIDO e ANIMAZIONE ESTIVA

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Trento attiva annualmente, in base alle domande presentate dalle famiglie dei bambini e delle bambine iscritti ai nidi comunali, il servizio di nido estivo al fine di garantire la possibilità di frequenza al nido anche nel periodo di chiusura estiva delle strutture. Il servizio è rivolto ai bambini residenti nel Comune di Trento iscritti ai nidi comunali che siano in regola con il pagamento delle rette di frequenza al nido. Annualmente, indicativamente nel mese di marzo, il Dirigente del servizio Servizi all'infanzia stabilisce termini e modalità di raccolta delle domande e i criteri per l' ammissione al servizio. Il servizio di nido estivo nel mese di agosto 2023 viene realizzato nella struttura del nido Clarina, dall'1 al 25 agosto, con uno specifico progetto educativo che garantisce particolare attenzione alla composizione dei gruppi, ai delicati momenti di cura e alle attività educative proposte. In caso di esubero di domande potrà essere attivata una seconda sede di nido estivo presso la struttura di Roncafort Via Caneppele.

Animazione estiva - Servizio socio educativo per bambini dai 3 ai 6 anni attivato nel periodo di chiusura delle scuole d'infanzia. A seguito dell'estensione, negli ultimi anni, dell'apertura della scuola dell'infanzia nel mese di luglio, anche per il 2023 verrà offerto solo per il mese di agosto presso la struttura del nido di Roncafort Via Caneppele nel periodo dal 1 al 25 agosto.

Obiettivo:

Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro garantendo un servizio educativo di qualità.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Controllo di gestione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

18) PROGETTI TERRITORIALI DI SUPPORTO AI COMPITI, AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Progetti territoriali a favore di bambini fascia 6-11 e/o 11-14 che mirano a promuovere iniziative a sostegno dei bambini, in prospettiva preventiva. Promozione della responsabilità educativa nella collettività e della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento del volontariato ed in stretta sinergia con la scuola. Tutte le progettazioni saranno coordinate, tenendo conto delle linee progettuali e strategiche definite nella coprogrammazione e coprogettazione degli enti finanziati in atto dal 2022.

Obiettivo:

Promozione della responsabilità educativa nella collettività e della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento del volontariato ed in stretta sinergia con la scuola.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

19) RETE INTRECCI IN CITTA'

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La Rete Intrecci è una rete informale esistente dal 2011, che collega tra loro diverse realtà di Trento e dintorni che si rivolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, alle famiglie con figli da 0 a 6 anni, offrendo spazi di incontro per genitori e bambini, opportunità di socializzazione e confronto, percorsi e occasioni formative.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di connettere tra loro queste realtà, di promuoverle e dar loro visibilità, nella convinzione che possano offrire una preziosa risposta a numerosi bisogni espressi dalle famiglie di oggi: bisogno di relazioni, incontro e aggregazione in contesti vicini a casa, di confronto e condivisione dell'esperienza genitoriale, di informazione e orientamento rispetto ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio.

Indicatore:

Aumentare l'adesione alla rete di n.1 ente/associazione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

20) SPAZIO ASCOLTO presso FARMACIE

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

A partire dal mese di febbraio 2022, il Servizio Welfare e coesione sociale, grazie alla collaborazione delle Farmacie Comunali e degli operatori dell'associazione AMA auto mutuo aiuto, ha attivato uno Spazio di ascolto presso tre zone della città Piedicastello, Clarina e Cognola. Lo spazio d'ascolto è gratuito e il suo punto di forza è la diffusione sul territorio e l'accessibilità. E' prenotabile tramite un'app e un numero dedicato. Lo spazio di ascolto sarà attivo fino ad agosto 2023.

Obiettivo:

Sostenere le persone, coppie e famiglie nell'affrontare situazioni di difficoltà legate alla quotidianità e al ciclo di vita e orientarle rispetto ai servizi e alle opportunità del territorio.

Indicatore:

In proporzione al periodo di attività dello sportello (gen-ago 2023), mantenere lo stesso numero di colloqui del 2022.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

21) SPORTELLO AFFETTI SPECIALI

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Il progetto nasce nel 1996 ed è gestito dal servizio sociale, che raccoglie da un lato le segnalazioni di bisogno e necessità di intervento rilevate dai servizi sociali territoriali, dall'altro la disponibilità di famiglie e singole persone a diventare volontario accogliente. L'accoglienza familiare consiste nel prendersi cura temporaneamente di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro, per difficoltà personali e relazionali, e per assenza di reti familiari, non sono in grado di occuparsene autonomamente. Ai volontari vengono offerti momenti formativi e di confronto, individuali e di gruppo, per sostenerli nell'azione dell'accoglienza. L'ente gestore sostiene inoltre i volontari con una copertura assicurativa e un eventuale contributo spese. Anche nel 2023 verrà programmato un percorso formativo per sostenere i volontari già attivi e "reclutarne".

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nel dare risposte concrete ai bisogni quotidiani di bambini e ragazzi e al loro bisogno di cura e di crescita, valorizzando nello stesso tempo altre famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

22) TRENTINO WIFI

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Sindaco

Promozione del nuovo Wifi, con passaggio da Wilma a TrentinoWiFi, servizio di connettività wifi gratuita disponibile in tutto il Trentino, facile da usare e disponibile in molte località e piazze del territorio provinciale con credenziali uniche. La navigazione è completamente gratuita, 24 ore su 24 e 7 giorni a settimana, senza pubblicità; una volta registrato l'utente può accedere e navigare ovunque trovi il segnale TrentinoWiFi. Per gli utenti Wilma è necessario procedere ad una nuova registrazione sul portale TrentinoWiFi, servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e da Trentino Digitale SpA.

Obiettivo:

Sostenere la diffusione e la conoscenza del nuovo servizio di connettività wifi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) AULE ALL' APERTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alla mobilità e alla transizione ecologica.

La pandemia ha portato alla emersione della necessità di attività didattiche all'aria aperta. Il Servizio gestione strade e parchi ha accolto alcune proposte presentate dalle scuole primarie per ricavare attività nelle aree verdi. Nel 2021 si sono realizzate aule all'aperto presso la scuola elementare Nicolodi, nel 2022 si ipotizza di implementare queste progettualità in altre scuole e di occuparsi della manutenzione delle aree esistenti. Anche all'interno delle azioni di cura del bene comune un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado (progetto Stra.bene) ha proposto l'allestimento di un'aula all'aperto nel cortile scolastico.

Obiettivo:

Promozione dei parchi, delle aree verdi, degli spazi all'aperto limitrofi alle scuole.

Indicatore:

All'estensione di almeno una nuova aula all'aperto in una scuola secondaria di primo grado della città.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coinvolgimento delle scuole primarie.

Ambiente e qualità della vita

2) BABY PIT STOP (UNICEF) - POSTAZIONI CAMBIO E ALLATTAMENTO

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dalla nota operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. Nei BPS il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi. E' una delle iniziative promosse da UNICEF e alle quali ha aderito il Comune di Trento, realizzate per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute. Il Baby Pit Stop UNICEF è un servizio gratuito, reso riconoscibile da un simbolo, sono state implementate le postazioni BPS negli uffici comunali, presso il Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Anagrafe, Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione, Ufficio Politiche giovanili,

Biblioteca ragazzi, e creata sul sito del comune un'area dedicata con la mappa dei punti allattamento. Per il 2023 verranno monitorate le postazioni e tenute sempre in ordine.

Obiettivo:

Promozione dell'allattamento materno, secondo le indicazioni UNICEF.

Indicatore:

Mantenimento di tutte e cinque le postazioni.

Ambiente e qualità della vita

3) BAMBINI A PIEDI SICURI - GARA A SCUOLA SENZ'AUTO

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Gara a scuola senza auto, due volte durante l'anno scolastico, rivolta a bambini, genitori, insegnanti e personale scolastico: tutti sono invitati a raggiungere la scuola con modalità sostenibili (piedi, bici, autobus, car pooling). Iniziativa promossa nelle scuole della città all'interno del progetto Bambini a piedi sicuri. La sfida è dimostrare che possono raggiungere la scuola in modo eco sostenibile e che si possono sperimentare forme di mobilità alternative all'auto privata. Durante tutta la settimana bambini, famiglie e insegnanti potranno approfondire la tematica ambientale. La classe che raggiungerà il 100% di mobilità sostenibile riceverà un simpatico gadget.

Obiettivo:

Promuovere l'autonomia dei bambini e la mobilità sostenibile.

Indicatore:

Partecipazione di almeno 30 classi di almeno 5 scuole primarie della città per ciascuna Gara senza auto

Ambiente e qualità della vita

4) GIORNATE DEL RIUSO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

Occasioni per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungando in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Tutti gli anni si svolgono nelle diverse Circoscrizioni del Comune di Trento le "Giornate del Riuso" che stanno diventando una realtà consolidata anno dopo anno. È, infatti, dal 2005 che queste feste

vengono organizzate con successo e diventano ottime occasioni per i cittadini per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungando in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Vestiti, libri, riviste, oggettistica per la casa ma anche biciclette, giocattoli e articoli sportivi sono gli oggetti di maggior scambio durante queste giornate che diventano anche occasione, grazie anche al Gruppo degli Ecovolontari del Comune di Trento, per sensibilizzare i cittadini sulla tematica dei rifiuti e della loro corretta differenziazione.

Obiettivo:

Sensibilizzazione dei cittadini alla riduzione della produzione dei rifiuti, promuovendo il riutilizzo e lo scambio di oggetti funzionanti ma non più utilizzati.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Sostenibilità e transizione ecologica.

Ambiente e qualità della vita

5) GUIDA AI GIARDINI PUBBLICI DELLA CITTA': VERDE A TRENTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

Descrizione del patrimonio verde della città, con schede descrittive dei singoli parchi, con relative attrezzature gioco, metratura, caratteristiche, raggiungibilità con autobus e link utili per itinerari nel territorio. La guida è disponibile dal 2020 on line sul sito del Comune.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza del patrimonio verde della città e dare alcune informazioni utili per l'accessibilità e la fruizione degli stessi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Gestione Strade e Parchi.

Ambiente e qualità della vita

6) ORTI URBANI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Sindaco - Beni Comuni

Nel Comune di Trento ci sono tre tipi di orti urbani: comunali, sociali, scolastici. Ognuno ha una sua modalità di gestione e conduzione.

ORTI COMUNALI: sono orti creati su suolo pubblico direttamente dai tecnici comunali, vengono affidati tramite bando ad associazioni attive sul territorio e gestiti dai loro associati, che coltivano i lotti singolarmente assegnati per autoconsumo. **ORTI SOCIALI:** sono orti gestiti da associazioni che utilizzano la pratica agricola per finalità sociali, che vanno dalla promozione del territorio all'inclusione sociale. Molti sono gestiti in forma comunitaria, senza la divisione in singoli lotti. **ORTI SCOLASTICI:** sono orti creati all'interno dei giardini scolastici della città per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla natura, alla conoscenza delle specie vegetali, alla pratica agricola. Se le condizioni lo permettono sono realizzati in piena terra, altrimenti vengono posti all'interno di cassoni rialzati. Sono dislocati in varie zone della città, Clarina, Gardolo, Lungo Fesina, Madonna Bianca, Martignano, mattarello, mesiano, Montevaccino...e molti altri, la mappa degli orti è consultabile sul sito comunale NutrireTrento: <https://www.nutritrento.it/Gli-attori/Orti/>

Obiettivo:

Promuovere la cura dell'orto urbano da individuale a condiviso in un'ottica di sviluppo del territorio e di creazione di reti sociali e costruire reti di reciprocità tra i diversi attori per sviluppare sinergie positive.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'ufficio Beni Comuni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cittadini, associazioni ed enti del territorio.

Ambiente e qualità della vita

7) BAMBINI A PIEDI SICURI - PIEDIBUS

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Servizio gratuito che si basa sul volontariato, in particolare dei genitori, e funziona proprio come uno "scuolabus senza ruote", parte da un punto prefissato e si ferma alle varie fermate raccogliendo passeggeri e seguendo un orario prestabilito, nasce dalla sinergia tra Comune e scuole primarie dove si rendono disponibili degli adulti volontari.

Obiettivo:

Sensibilizzare i bambini delle scuole primarie, le famiglie e la comunità sul tema della mobilità sostenibile, partendo da azioni concrete come quella di percorrere il tragitto casa - scuola in maniera sostenibile e autonoma, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli o con amici.

Indicatore:

Attivazione di almeno 3 Piedis in tre scuole primarie.

8) COMUNI CICLABILI

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni

Riconoscimento nazionale Comuni Ciclabili - progetto istituito da Fiab Onlus per misurare ed attestare il grado di ciclabilità di una località e del suo territorio. Lanciata nel settembre 2017, l'iniziativa ComuniCiclabili ha riscontrato subito un grande interesse da parte delle amministrazioni locali di ogni parte della penisola. Il riconoscimento Fiab Comuni Ciclabili attribuisce alle amministrazioni aderenti un punteggio da 1 a 5, assegnato sulla base di diversi parametri (infrastrutture urbane, cicloturismo, governance e promozione) e rappresentato da altrettanti bike-smile apposti sulla Bandiera gialla della Ciclabilità, che verrà assegnata al comune stesso nell'ambito di una cerimonia pubblica a livello nazionale. Il Comune di Trento, che negli anni ha dimostrato grande attenzione agli aspetti dell'ambiente e della mobilità sostenibile, realizzando infrastrutture urbane a supporto (piste ciclabili, cicloparcheggi, zone 30), attivando servizi specifici (bike sharing, pedibus) e attuando iniziative di promozione della bicicletta (Al lavoro in Bicicletta, Viaggia e Vinci con la mobilità sostenibile, Play&Go), ha deciso di mettersi in gioco e di aderire al progetto ComuniCiclabili, per ottenere il riconoscimento ed essere inserito nella Guida on line ComuniCiclabili.

Obiettivo:

Obiettivo del progetto è premiare e rendere noti a livello nazionale gli sforzi dei comuni che mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta, rendendo i propri territori amici della bicicletta ed accoglienti per chi si muove sulle due ruote (turisti e residenti), ed incentivare a fare sempre meglio per agevolare la scelta della della bicicletta come mezzo di trasporto nella quotidianità e non solo nel tempo libero.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica. Ambiente e qualità della vita.

9) CORSI DI SCI

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport

Attività: Promozione attività sportiva

Anche per la stagione invernale 2022/2023 il Comune ha partecipato alla realizzazione dei corsi di avviamento e perfezionamento della partica dello sci proposti da Trento Funivie Spa in collaborazione con le scuole di sci, i maestri e i noleggiatori del Monte Bondone. Nel costo del corso di discesa è compreso lo skipass stagionale valido su tutti gli impianti del Monte Bondone oltre a tre giornate tra Folgaria - Lavarone e Paganella. Sono previste tariffe agevolate a partire

dal secondo figlio. Il costo del servizio di trasporto urbano riservato con accompagnatore sono completamente a carico del Comune di Trento.

Obiettivo:

Favorire e promuovere la pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti.

Indicatore:

Indicatore di DUP e PEG

Altre organizzazioni coinvolte:

Trento Funivie Spa, scuole primarie, scuole di sci, maestri di sci e noleggiatori del Monte Bondone.

Ambiente e qualità della vita

10) FIORI AL CENTRO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni

Iniziativa che abbellisce il centro storico con colorati allestimenti floreali ed eventi dedicati al verde. Anche per il 2023 il programma comprende iniziative varie, che coinvolgeranno grandi e piccoli nella conoscenza e cura delle piante e dei fiori, con laboratori, spettacoli e incontri.

Obiettivo:

Promozione del verde in città.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica. Ambiente e qualità della vita.

Ambiente e qualità della vita

11) GIOCO SPORT

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport

Attività: Promozione attività sportiva

Partendo dalla considerazione che l'educazione al movimento e lo sport sono elementi fondamentali per la valorizzazione delle potenzialità psico-fisiche dell'individuo e per favorirne

una formazione completa, da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone a tutte le scuole primarie, sia pubbliche che paritarie, presenti sul territorio del Comune di Trento, il programma Scuola Sport. Il programma è in linea con gli indirizzi contenuti nel documento 'Gioco,

divertimento, sport: uno stile di vita' elaborato dal Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport, condiviso da CONI e Consiglio delle Autonomie e approvato e aggiornato dalla Giunta provinciale rispettivamente in data 20 luglio 2007 e 11 luglio 2008.

Nell'ambito del programma 'Scuola Sport', il Progetto Sport del Comune di Trento propone il progetto 'Giosport' per le scuole primarie del territorio comunale, i cui obiettivi sono: coinvolgere tutti gli alunni nell'attività motoria e nelle proposte di gioco-sport in orario scolastico, sviluppare nei cinque anni della scuola primaria la conoscenza e la pratica del maggior numero possibile di attività motorio-sportiva, supportare il percorso formativo degli insegnanti, creare una rete tra scuola e mondo sportivo. Il progetto 'Giosport' offre in concreto contesti ludici nei quali i bambini possono sperimentare attitudini e abilità inesplorate e nuovi percorsi conoscitivi ed esperienziali che favoriscono ed affinano le loro capacità di comunicazione e di relazione. Le diverse attività proposte hanno l'intento non di sostituire l'educazione motoria comunemente svolta nelle scuole, bensì di far conoscere e valorizzare la pratica sportiva e l'educazione al movimento a dimensione di bambino, con particolare attenzione quindi all'aspetto ludico, senza mirare né alla prestazione, né tanto meno alla specializzazione sportiva. Per la realizzazione del progetto 'Giosport' l'Amministrazione comunale individua, avvalendosi della collaborazione delle Federazioni sportive, gli istruttori-tecnici federali che, in orario scolastico ed alla presenza degli insegnanti, avviano gli alunni alla pratica della 57 / 60 disciplina sportiva scelta secondo un numero di lezioni variabile. Gli alunni hanno l'opportunità di svolgere le attività all'interno dei plessi scolastici oppure negli impianti sportivi comunali attrezzati. A conclusione dei singoli percorsi l'Amministrazione comunale rilascia a tutti gli alunni un attestato di partecipazione.

Obiettivo:

Promozione sportiva rivolta agli alunni delle scuole primarie, sia pubbliche che paritarie del Comune di Trento.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Progetto Sport.

Ambiente e qualità della vita

12) PROGETTO BENI COMUNI

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

L'attività dei Beni Comuni all'interno dell'amministrazione si sviluppa nelle seguenti principali direttrici: promuovere la cultura dei beni comuni come fattore di sviluppo di una comunità, delle risorse e delle capacità e professionalità delle persone, di attivazione di reti sociali; costruire relazione con cittadini, associazioni, formazioni sociali e altri soggetti che operano sul territorio per favorire la conoscenza e lo sviluppo delle azioni di collaborazione a favore della comunità in attuazione delle finalità previste dal Regolamento; favorire la partecipazione dei cittadini

attraverso modalità e strumenti semplificati; supportare o e collaborare con i cittadini e le strutture comunali nella presentazione delle proposte di collaborazione; co – progettare e definire in modo condiviso i contenuti del patto di collaborazione da approvare da parte dei servizi di merito o dal servizio istruttore; istruire le proposte di collaborazione: richiesta valutazioni tecniche ai Servizi comunali coinvolti e di opportunità per le Circoscrizioni, predisporre lo schema di patto per la sua approvazione da parte dei servizi ed anche la determina nel caso di approvazione dal Servizio istruttore. I Patti di collaborazione attivi sono molti (Link), il progetto Beni Comuni è impegnato a promuovere la nascita di altre collaborazioni, proseguendo nella promozione dei beni comuni alla luce delle nuove strategie.

Obiettivo:

I patti di collaborazione fra amministrazione comunale e cittadinanza e le adesioni a proposte definite dal Comune hanno come obiettivo la cura condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Indicatore:

Indicatore da concordare con i Beni Comuni.

Ambiente e qualità della vita

13) SPORT NEL VERDE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport.

Iniziativa volta a promuovere l'attività motoria nelle aree verdi della città attraverso un ricco programma di animazione sportiva e ricreativa per tutte le fasce d'età, durante la primavera e l'estate. I giardini e i parchi pubblici della città sono dotati di strutture dedicate allo sport e al tempo libero: tavoli da ping pong, campi da basket, pallavolo, calcio, tennis, bocce, oltre, naturalmente, ad innumerevoli spazi aperti. Partendo da questa grande disponibilità di risorse e dalla considerazione che il movimento e lo sport sono elementi fondamentali per favorire una formazione completa dell'individuo, l'Amministrazione comunale propone il progetto 'Sport nel Verde' al fine di incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che di promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici. Le attività proposte sono gratuite e verranno riproposte anche per il 2023.

Obiettivo:

Incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Progetto Sport.